

COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE SYMBOLA ED ENEL PRESENTANO “100 ITALIAN E- MOBILITY STORIES 2023”: ENERGIE E TALENTI PROTAGONISTI DELLA NUOVA ERA DELLA MOBILITÀ

LA MOBILITÀ ELETTRICA È ESSENZIALE PER CONTRASTARE LA CRISI CLIMATICA E RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE

LA DIFFUSIONE DI AUTO ELETTRICHE NEL MONDO CRESCE RAPIDAMENTE: ATTUALMENTE CIRCOLANO QUASI 20 MILIONI DI VEICOLI ELETTRICI PER PASSEGGERI, 1,3 MILIONI DI VEICOLI ELETTRICI COMMERCIALI E OLTRE 280 MILIONI DI CICLOMOTORI, SCOOTER E MOTOCICLI ELETTRICI

ERMETE REALACCI, PRESIDENTE FONDAZIONE SYMBOLA: “LE 100 STORIE DI IMPRESE, ASSOCIAZIONI E CENTRI DI RICERCA RAPPRESENTANO L’ECCELLENZA ITALIANA DELLA MOBILITÀ ELETTRICA E CI DICONO CHE L’ITALIA È GIÀ IN CAMPO NELLA MOBILITÀ DEL FUTURO. LA FILIERA RACCONTATA DA FONDAZIONE SYMBOLA ED ENEL CI DICE ANCHE CHE IL NOSTRO PAESE HA TUTTE LE CONDIZIONI PER AFFRONTARE LE CRISI. OCCORRE COSTRUIRE INSIEME UN’ECONOMIA E UNA SOCIETÀ PIÙ A MISURA D’UOMO E PER QUESTO PIÙ CAPACI DI FUTURO, PIÙ ATTENTE ALLA CRISI CLIMATICA, PIÙ GIUSTE, RESILIENTI, COMPETITIVE”.

FRANCESCO STARACE, AMMINISTRATORE DELEGATO ENEL: “IL RAPPORTO REALIZZATO CON FONDAZIONE SYMBOLA, GIUNTO ALLA QUARTA EDIZIONE, RACCONTA UNA TRA LE FILIERE PIÙ INNOVATIVE E DINAMICHE DEL PAESE. LA STRADA DEL CAMBIAMENTO È TRACCIATA COME DIMOSTRANO I NUMERI E I PROGETTI DI ALCUNE DELLE PIÙ IMPORTANTI ECCELLENZE PRESENTI NEL VOLUME CHE, IN LINEA CON I PRINCIPI DEL MANIFESTO DI ASSISI, CONTRIBUISCONO A CREARE UN’ECONOMIA E UNA SOCIETÀ PIÙ A MISURA D’UOMO E PER QUESTO CON AMPIE PROSPETTIVE DI CRESCITA”

Roma, 11 gennaio 2023 - Fondazione Symbola, Enel ed Enel X Way raccolgono e raccontano l’esperienza di cento eccellenze dell’e-Mobility Made in Italy, nella quarta edizione di “100 Italian E-Mobility Stories 2023” presentato oggi da **Ermete Realacci**, Presidente della Fondazione Symbola; **Francesco Starace**, Amministratore delegato Enel; **Elisabetta Ripa**, Responsabile Enel X Way; **Pietro Gorlier**, Amministratore Delegato Comau e da **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy. All’evento hanno inoltre preso parte **Silvia Bodoardo**, Professore Ordinario del Politecnico di Torino; **Francesco Ausiello**, Referente dei progetti strategici di ART-ER e **Cristina Favini**, Chief Design Officer & Strategist Logotel. Ha moderato l’evento **Maria Leitner**, Giornalista Tg2. L’e-mobility italiana è raccontata da cento storie di imprese, centri di ricerca e associazioni che, nel proprio segmento, stanno contribuendo allo sviluppo della mobilità elettrica. Dal design alla produzione di veicoli, dalla componentistica alle batterie fino alle infrastrutture di ricarica: l’Italia occupa un ruolo di primo piano nella rivoluzione della mobilità sostenibile.

*“Le 100 storie di imprese, associazioni e centri di ricerca rappresentano l’eccellenza italiana della mobilità elettrica – afferma il **presidente di Fondazione Symbola, Ermete Realacci** – e ci dicono che l’Italia è già in campo nella mobilità del futuro. La filiera raccontata da Fondazione Symbola ed Enel ci dice anche che il nostro Paese ha tutte le condizioni per affrontare le crisi. Occorre costruire insieme – con il contributo delle migliori energie tecnologiche, istituzionali, politiche, sociali e culturali, come afferma il Manifesto di Assisi – un’economia e una società più a misura d’uomo e per questo più capaci di futuro, più attente alla crisi climatica, più giuste, resilienti, competitive. Un percorso per superare le crisi che vede nella sostenibilità e nella sfida ai cambiamenti climatici la strada per far ripartire l’economia orientandola verso un nuovo futuro. Il percorso che raccontano è spesso stato avviato dalle imprese senza un adeguato accompagnamento pubblico. È ora di recuperare questo ritardo”.*

*“Il rapporto realizzato con Fondazione Symbola, giunto alla quarta edizione, racconta una tra le filiere più innovative e dinamiche del Paese” dichiara **Francesco Starace**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel “La strada del cambiamento è tracciata come dimostrano i numeri e i progetti di alcune delle più importanti eccellenze presenti nel volume: imprese, centri di ricerca, università e associazioni che con talento e passione sviluppano soluzioni tecnologiche all’avanguardia per la mobilità elettrica e, in linea*

con i principi del Manifesto di Assisi, contribuiscono a creare un'economia e una società più a misura d'uomo e per questo con ampie prospettive di crescita".

La mobilità sta entrando in una nuova era, più sostenibile ed efficiente. Un settore che proprio nella delicata fase economica che stiamo attraversando vede confermati gli investimenti da parte delle case produttrici e dell'Europa attraverso il Green Deal che è uno degli assi principali della ripartenza. L'evoluzione della tecnologia, la necessità di ridurre gli impatti, la crisi climatica e gli effetti sulla salute umana della mobilità tradizionale nelle megalopoli del mondo, il moltiplicarsi delle politiche e gli ingenti investimenti delle case automobilistiche ci fanno affermare con fondato ottimismo che siamo a un punto di svolta per la mobilità elettrica. Negli ultimi anni gli italiani hanno visto progressivamente crescere le colonnine di ricarica, le automobili ibride ed elettriche circolanti, ma soprattutto e-bike e monopattini elettrici che ormai fanno parte del nostro paesaggio urbano. Una transizione che viene raccontata attraverso 100 storie di aziende, università, centri di ricerca e realtà del terzo settore che rappresentano la filiera della e-mobility. Dai grandi studi di design impegnati a ridefinire forme e stile dei veicoli del futuro, ai produttori di componenti chiamati ad alleggerire il peso dei veicoli grazie all'impiego di nuovi materiali (come leghe leggere, alluminio e titanio al posto dell'acciaio) fino ai produttori di veicoli, anche piccoli, per le diverse forme di mobilità che nel frattempo sono emerse, prime tra tutte il car sharing.

La diffusione di auto elettriche nel mondo cresce rapidamente

Attualmente nel mondo circolano quasi 20 milioni di veicoli elettrici per passeggeri, 1,3 milioni di veicoli elettrici commerciali e oltre 280 milioni di ciclomotori, scooter e motocicli elettrici e stime recenti prevedono al 2030 una quota di mercato globale per le auto elettrificate superiore al 50%, trainato dalle tecnologie BEV (Battery Electric Vehicle). I principali mercati sono la Cina e l'Europa, quest'ultima nel 2021 ha registrato un aumento del 65,7% delle immatricolazioni di auto elettriche o a bassissime emissioni (ECV) rispetto al 2020 e ha visto a dicembre le vendite di auto elettriche sorpassare per la prima volta quelle dei veicoli diesel. La Germania si conferma il principale mercato europeo, con 682 mila immatricolazioni, seguita da Regno Unito (306 mila) e Francia (303 mila). Il nostro Paese ha chiuso il 2021 con un aumento delle vendite di auto elettrificate (ibride ed elettriche) del 199% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 38,4% del totale immatricolato. Guardando alle immatricolazioni delle auto BEV da gennaio a ottobre 2022, il mercato italiano registra 39.400 unità, con la Fiat 500E ancora in cima alla top 5 delle BEV più vendute nel nostro Paese (5.585 unità ad ottobre 2022).

L'Italia può essere in prima fila

In questo nuovo mercato l'Italia, come raccontato nel presente rapporto, può avere un ruolo di primo piano avendo un ampio spettro di competenze e tecnologie lungo tutta la filiera: dalle case automobilistiche a chi realizza e-bike e veicoli leggeri, passando per motorini e autobus elettrici. Nella componentistica troviamo il cuore pulsante di questa filiera, in cui le nostre aziende creano, prototipano e realizzano motori, statori, freni, elettronica e componentistica, fino a scocche e pacchi batterie con la presenza di un Battery Hub dedicato per l'assemblaggio a Torino. Ma anche designer, chiamati in tutto il mondo a ripensare le nuove forme della mobilità elettrica. Non mancano, per arrivare alle forme più avanzate di mobilità, i servizi di sharing, le multiutility, le soluzioni per la ricarica, le relative app e la comunicazione e gli studi di associazioni a supporto della filiera. In Italia avanzano progetti per la realizzazione di gigafactory: oltre allo stabilimento FIB Teverola 2, nel casertano, che dovrebbe aggiungersi all'omonima centrale dalla capacità produttiva di 350 MWh, sono in sviluppo i progetti di Italtolt, che a regime ospiterà 3 mila dipendenti e sorgerà nell'ex Olivetti di Scarmagno, nella provincia di Torino, e quello di Automotive Cells Company (ACC), joint-venture tra Stellantis, Mercedes e TotalEnergies, che mira ad una produzione di almeno 120 GWh entro il 2030 con una nuova gigafactory negli ex stabilimenti Stellantis in provincia di Campobasso, a Termoli.

Come dimostra "100 Italian E-Mobility Stories", le nostre imprese e i nostri centri di ricerca sono pronti e stanno affrontando la sfida della nuova mobilità. L'auto elettrica sposa l'innovazione proveniente da altri settori, a partire dalla rete elettrica, spinge sull'efficienza del motore, sulla durabilità delle batterie, sul retrofit elettrico di auto tradizionali, sul recupero dei materiali in un'ottica circolare. Leggendo le storie del rapporto si evidenzia la crescita della produzione nazionale di automobili elettriche e ibride: nel 2019 rappresentavano solo lo 0,1% della produzione complessiva di autoveicoli, mentre nel 2021 superano il 40%. Ma anche la produzione di mezzi dell'ultimo miglio, complice lo sharing e l'accelerazione del digitale nella creazione di app e servizi di gestione. Si evidenzia una forte crescita della produzione made in Italy di e-bike, mentre i monopattini elettrici si sono oramai attestati come veicolo condiviso più diffuso in Italia: nel 2021, 1 veicolo

su 3 in sharing nel nostro Paese è un monopattino elettrico e diventano addirittura 9 su 10 se escludiamo le automobili.

Di seguito l'elenco delle 100 storie raccontate:

1000 Miglia, Acea Innovation, Alkè, Alma mater studiorum - Università di Bologna, Alpitronic, ANFIA, Angelantoni Test Technologies, ART-ER, Askoll EVA, Atala, Atlante, Be Charge, Benevelli, BeonD, Bitron, Bonfiglioli, Brembo, Cecomp, CNR, Cobat, COMAU, Corrente, DACA-I Powertrain Engineering, Daze Technology, Ducati, Duferco Energia, e-GO! Drivalia (ex LeasysGo), E-Lectra, Edison next, Eldor, Elettricità Futura, ENEA, Energica Motor Company, Estrima, Eurogroup lamination, FAAM, Ferrari, FIVE - Fabbrica Italiana Veicoli Elettrici, Flash Battery, Free To X, Free2Move eSolutions, Generali, Gewiss, Green Energy Storage, Gruppo A2A, Gruppo Hera, IIT, IMA ATOP, Industria Italiana Autobus, Iren, Italdesign, Italmatch Chemicals, Iveco, JRC - Joint Research Centre di Ispra, Ewiva, Kyoto Club, Legambiente, Linky Innovation, Loccioni, Logotel, Manz Italia, Marposs, Marsilli, Maserati, Mavel EDT, Metelli Group, MIDAC Batteries, Motus-E, Neogy, NITO - Nuova Industria Torinese, Piaggio, Pininfarina, Pirelli, Podium Advanced Technologies, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Privè, Rampini Carlo, RESSOLAR, Route220, RSE, S&h, Scame Parre Sifà, Stellantis, STMicroelectronics, Streparava, Targa Telematics, Tecnobus Industries, Terna, The European House – Ambrosetti, To Move, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Pavia, Università di Palermo, Università di Pisa, Vaielettrico, Vaimoo (ex Sitael).

Il report completo si può scaricare su www.symbola.net